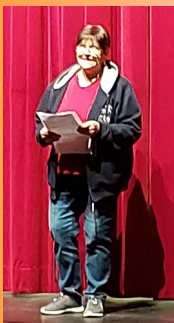


Quarta serata della RASSEGNA “Autunno a teatro” 30 novembre 2024



La responsabile
dell'ACS-
PUNTO3
Silvana Carlin

Lo spettacolo iniziale
del NOSTRO
affezionato Pubblico

Buona sera e ben trovati a tutti e grazie per il pienone di oggi.
Siamo arrivati alla quarta serata di Autunno a teatro.



Questa sera ospitiamo la filodrammatica di Civezzano e anche questa come molte delle filo trentine ha una lunga storia che parte prima del 1900.

Il primo spettacolo proposto dagli amici di Civezzano aveva per titolo **“Il Begone”**. La rappresentazione si basava sull'improvvisazione partendo dalla traccia approssimativa di un copione e messa in scena in corti private e piazze. Molte poi erano le rappresentazioni sacre.

Durante i due conflitti mondiali ci fu l'inevitabile sospensione dell'attività.

La prima rappresentazione dopo la fine della seconda guerra mondiale fu la **“Passione di Cristo”** che coinvolse un grande numero di attori.

Da questo periodo in poi l'attività teatrale si svolge, come un po' ovunque, sotto la guida dei parroci e dei cappellani che si sono susseguiti. Fra gli anni '50 e '60 molte sono state le commedie messe in scena.

Dal '60 al '70 ci fu un'altra pausa nell'attività che riprese poi intensamente.

Nel 1989, con l'intendimento di fare teatro anche nella stagione estiva, alcuni membri della filo si confrontarono con i grandi maestri del teatro dell'assurdo.

Continua però anche l'attività consueta e diverse furono le partecipazioni e le premiazioni al **“Sipario d'Oro”** organizzato da Co.F.As.

Nel 2004 c'è l'inaugurazione del nuovo teatro e da quel momento viene organizzata la rassegna teatrale intitolata a Bruno Palaoro.

Ogni anno la filo di Civezzano mette in scena una nuova commedia.

L'ultima è proprio quella che vedremo fra poco **“El nono bis el me capis”** di Milena Lunelli.

Due parole sulla trama della commedia.

I nonni Carla e Mario amano molto il nipotino Andrea e se ne prendono cura tutti giorni visto che i genitori, separati, sono molto occupati con il loro lavoro.

Un giorno però tutti e due i nonni hanno un impegno e decidono di lasciare Andrea a casa con il bisnonno Ulisse che è un po' sordo e apparentemente perso nel proprio mondo.

Nipote e bisnonno, anche se appartengono a due mondi molto distanti, iniziano a dialogare e i racconti dei giochi da bambino di Ulisse affascinano Andrea che decide di andare alla scoperta dei luoghi d'infanzia spensierata e libera del bisnonno.

La "fuga" mette in subbuglio i familiari non abituati alla sua indipendenza e così iniziano le ricerche ma, nonostante il bisnonno cerchi di dare loro indicazioni, non viene ascoltato ...

Troveranno Andrea? E come ?

Lo scopriremo solo vivendo.....e seguendo con attenzione la commedia.

